

STUDIO PERINETTO LORENZO

DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

CODICE FISCALE PRN LNZ 51P14 L219F - PARTITA I.V.A. 01507470019
10121 - TORINO - CORSO MATTEOTTI, 44 - TEL. 011 5623588 (3 LINEE R.A.) - FAX 011 5624225

Torino, lì 26 marzo 2015

Circolare n. 3/2015

Oggetto: TFR in busta

Gentile cliente,

la presente per informarLa che in data 19 marzo 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPCM 20 febbraio 2015 n. 29, recante le norme attuative in materia di liquidazione del TFR come parte integrante della retribuzione.

In altre parole, a decorrere dalla mensilità di aprile 2015 sarà possibile erogare mensilmente, su richiesta del singolo lavoratore, il TFR maturato del mese applicando per il dipendente la tassazione ordinaria (come se si trattasse di un aumento della retribuzione imponibile ai fini fiscali).

I soggetti destinatari della liquidazione mensile del TFR possono essere tutti i lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano in essere un rapporto di lavoro da almeno sei mesi presso il datore di lavoro che erogherà la quota. Restano esclusi i lavoratori domestici ed i lavoratori agricoli.

L'opzione potrà essere esercitata anche da quei lavoratori che abbiano conferito, sulla base di modalità esplicite o tacite, il proprio TFR alle forme pensionistiche complementari. In questo caso la quota di TFR maturanda del mese non sarà destinata alla previdenza complementare bensì sarà erogata in busta paga.

Nel caso in cui un Suo dipendente optasse per l'erogazione mensile, dovrà presentarLe direttamente la richiesta su un'apposita istanza debitamente compilata e validamente sottoscritta (Allegato 1). Una volta ricevuta l'istanza, eseguiti gli opportuni accertamenti circa il possesso dell'anzianità aziendale di almeno sei mesi, l'erogazione della quota diverrà operativa dal mese successivo a quello di formalizzazione dell'istanza (non prima della busta paga riferita alla mensilità di aprile 2015).

Qualora non disponesse della liquidità necessaria al pagamento mensile della quota maturanda di TFR, potrà accedere ad un finanziamento assistito da garanzia dello Stato che anticiperà di fatto tali somme per Suo conto, in questo caso la liquidazione della quota avverrà dal terzo mese successivo a quello di formalizzazione dell'istanza (pertanto non prima della busta paga riferita alla mensilità di giugno 2015). Tale possibilità di differire il pagamento al terzo mese è tuttavia concessa esclusivamente alle aziende che occupano un numero di dipendenti inferiore a 50. Per le modalità di accesso al finanziamento La invitiamo in ogni caso a contattarci, stante la particolare complessità della procedura.

Prossimamente Le invieremo un'informativa intestata, da consegnare a ciascun dipendente affinché possa richiederLe, qualora di suo interesse, l'erogazione mensile del TFR.

Le ricordiamo infine che le richieste dei dipendenti potranno pervenirLe in qualsiasi momento fino al termine del periodo sperimentale, ovvero giugno 2018, che Lei sarà tenuto ad accogliere esclusivamente se presentate sull'apposito modello ministeriale.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, con l'occasione, Le porgiamo cordiali saluti.

Lorenzo Perinetta